



DELIBERAZIONE N° 905

SEDUTA DEL 07 LUG. 2015

Ambiente e Territorio, Infrastrutture,
Opere Pubbliche e Trasporti

DIPARTIMENTO

OGGETTO Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 171 del 19.06.2014 - Interventi di prevenzione del rischio sismico Annualità 2013 - Attuazione delle lettere b) e c) del comma 1 dell'articolo 2

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore

**AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE,
OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI**

La Giunta, riunitasi il giorno 07 LUG. 2015 alle ore 14,45 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 11 pagine compreso il frontespizio
e di N° 0 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

<input checked="" type="checkbox"/> Prenotazione di impegno N°	3080 3081 3082	Missione.Programma	08/01 11/02 11/02	Cap. 39190 39200 39201	per €	5.179.980,74 2.219.991,74 151.019,85
<input type="checkbox"/> Assunto impegno contabile N°		Missione.Programma		Cap.		

Esercizio 2015 per €

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regional-

Dot. Elio MANTU

**VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE**

30/06/2015

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 539/08 relativa alla disciplina dell'iter procedurale di Deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali;
- VISTO** l'art. 94 comma 2 lett. A) del D.Lgs. 112 del 31/03/1998 che attribuisce alle Regioni le funzioni per l'individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento delle medesime zone;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003;
- VISTE** le LL.RR. 40/82 e 38/97 con le quali la Regione Basilicata ha disciplinato la realizzazione, la vigilanza ed il controllo per le costruzioni in zona sismica;
- VISTA** la L.R. n. 23 del 11/08/1999 "*Tutela, governo ed uso del territorio*";
- VISTO** il D.P.R. 380/01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- VISTO** il D.M. 14/01/2008 "Norme tecniche per le costruzioni", entrato in vigore il 01/07/2009;
- VISTA** la L.R. n. 9 del 07.06.2011 e ss. mm. e ii. "Disposizioni urgenti in materia di microzonazione sismica" e ss. mm. e ii. che individua le modalità di recepimento degli studi di microzonazione sismica negli strumenti urbanistici vigenti;
- RITENUTO** utile evidenziare che per la valutazione dell'azione sismica locale devono essere adeguatamente considerate le condizioni geologiche e morfologiche attraverso dettagliati studi di microzonazione sismica;
- VISTI** gli "*Indirizzi e criteri generali per la microzonazione sismica*", approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 novembre 2008;
- VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) del 19.06.2014 n 171 "Attuazione dell'art.11 del D.L. 28.04.2009 n. 39 convertito con modificazioni dalla L. 24.06.2009 n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico;
- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04.08.2014 che ha assegnato alla Regione Basilicata € 710 681,63 per gli studi di microzonazione sismica e € 7 550 992,33 per gli interventi strutturali di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'articolo 2 dell'OCDPC 171/2013;

CONSIDERATO

che l'art. 2, comma 1 della suddetta ordinanza prevede, tra l'altro, contributi statali per finanziare:

- a) indagini di microzonazione sismica;
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di cui all'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 ed alle Delibere regionali in materia, di proprietà pubblica. Gli edifici scolastici pubblici sono ammessi ai contributi fino ad un massimo del 40% della quota definita all'articolo 16, comma 1, lettera b), dedotto l'importo destinato dalle regioni agli interventi sugli edifici privati con le modalità di cui al comma 5 del presente articolo, con priorità per quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche. E', altresì, consentita la delocalizzazione degli edifici oggetto di demolizione e ricostruzione, nei casi in cui sia garantito, ad invarianza di spesa, un maggiore livello di sicurezza sismica, con contestuale divieto di ricostruzione nel sito originario e un miglioramento di efficienza del sistema di gestione dell'emergenza, eventualmente valutato attraverso l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza di cui all'articolo 18. Nei casi di edifici di interesse storico, vincolati ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.l., è ammessa la delocalizzazione senza la demolizione dell'edificio esistente, purché nell'edificio interessato non siano più ospitate funzioni strategiche e rilevanti, come definito dall'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 ed alle Delibere regionali in materia, di proprietà pubblica. La ricostruzione può essere attuata attraverso appalto pubblico ovvero mediante contratto di acquisto di cosa futura, ai sensi dell'articolo 1472 c.c., o il contratto di disponibilità di cui all'articolo 160-ter del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica relative alla scelta del contraente;
- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui al comma 4;
- d) altri interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile. L'individuazione degli interventi finanziabili è effettuata dal Dipartimento della protezione

civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito il Presidente della Regione interessata;

CONSIDERATO che l'OCDPC 171/2014 stabilisce che:

- la Regione deve individuare i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di microzonazione sismica definendo le condizioni minime necessarie per la realizzazione degli studi avuto riguardo alla predisposizione ed attuazione degli strumenti urbanistici individuando le modalità di recepimento degli studi di microzonazione sismica e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza negli strumenti urbanistici vigenti;
- la Regione deve attivare per l'annualità 2013, i contributi di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 2, in misura minima del 20% e massima del 40% del finanziamento ad essa assegnato ed individuare, previa definizione dei criteri, i Comuni su cui attivare i contributi;

CONSIDERATO che i contributi di cui trattasi possono essere destinati ad edifici o ad opere situati in Comuni nei quali l'accelerazione massima al suolo «ag», riportata nell'allegato 7 dell'OPCM 3907 del 13.11.2010, sia superiore a 0,125 g;

CONSIDERATO che possono essere finanziati anche edifici ed opere di interesse strategico in Comuni che non ricadono in tale categoria, a condizione che l'amplificazione sismica nel sito dell'opera, dimostrata attraverso studi della risposta sismica locale effettuati ai sensi delle Norme tecniche per le costruzioni emanate con decreto ministeriale 14 gennaio 2008 e relativa Circolare, determini un valore massimo di accelerazione a terra di progetto S_{ag} non inferiore a 0,125g;

CONSIDERATO che i contributi di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'Ordinanza non possono essere destinati ad opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti, o in corso alla data di pubblicazione della ordinanza 3907/2010 o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;

CONSIDERATO che per la copertura degli oneri relativi alla gestione, anche con modalità informatiche, delle procedure connesse alla concessione dei contributi di cui alla OCDPC 171/2014, le Regioni possono utilizzare fino al 2% della quota loro assegnata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2 comma 6 dell'Ordinanza 171 le Regioni devono definire le modalità di ripartizione del suddetto contributo;

CONSIDERATO che i contributi di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 dell'OCDPC 171/2014 sono concessi alle regioni previo cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo degli studi di microzonazione sismica accompagnati dall'analisi per la condizione limite per l'emergenza (CLE);

- CONSIDERATO** che il capitolo U23190 UPB n. 1211.04 Missione.Programma 08.01 del bilancio corrente non presenta la sufficiente disponibilità per il cofinanziamento degli studi di microzonazione sismica di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 dell'OCDPC 171/2014;
- CONSIDERATO** che le verifiche di cui all'OPCM3274/2003 sono state effettuate oltre che su alcuni plessi ospedalieri anche in molte scuole;
- RITENUTO** di dover utilizzare il 2% della quota assegnata per la copertura degli oneri relativi alla gestione, anche con modalità informatiche, delle procedure connesse alla concessione dei contributi di cui alla OCDPC 171/2014;
- RITENUTO** altresì di dover utilizzare il 30% del finanziamento assegnato, per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettere b) e c), per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati;
- RITENUTO** inoltre di dover utilizzare il 40% della quota definita all'art. 16, comma 1, lettera b, dedotto l'importo destinato agli interventi sugli edifici privati per contributi ad interventi su edifici scolastici;
- RITENUTO** infine di dover privilegiare quelle strutture che nell'ambito dei piani di protezione civile rivestono carattere di maggiore strategicità oltre che situate nei territori a maggiore pericolosità sismica;
- RITENUTO** in definitiva di adottare il seguente riparto del finanziamento assegnato, per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettere b) e c)

A)	Finanziamento assegnato	€ 7.550.992,33
B)	Oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche, delle procedure connesse alla concessione dei contributi - 2% di A)	€ 151.019,85
C)	Fondi destinati agli interventi su edifici strategici e su edifici privati - A) - B)	€ 7.399.972,48
D)	fondi destinati ad edifici privati - 30% di C)	€ 2.219.991,74
E)	fondi destinati a edifici strategici - 70% di C)	€ 5.179.980,74
F)	contributi per interventi su edifici scolastici - 40% di E)	€ 2.071.992,30
G)	progetti di mitigazione del rischio sismico sulle strutture regionali ospedaliere - 60% di E)	€ 3.107.988,44

- DATO ATTO** che il capitolo U39201 UPB n. 0221.02 Missione.Programma 11.02 del bilancio regionale corrente presenta la disponibilità di € 151 019,85 da destinarsi agli oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi di cui all'articolo 2 comma 6 dell'OCDPC 171/2014;
- DATO ATTO** che il capitolo U39190 UPB n. 1211.04 Missione.Programma 08.01 del bilancio regionale corrente presenta la disponibilità di € 5 179 980,74

da destinarsi agli interventi strutturali su edifici strategici di cui all'articolo 2 comma 1 lettera b) dell'OCDPC 171/2014;

DATO ATTO che il capitolo U39200 UPB n. 0221.02 Missione.Programma 11.02 del bilancio regionale corrente presenta la disponibilità di € 2 219 991,74 da destinarsi per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui all'articolo 2 comma 1 lettera c) dell'OCDPC 171/2014;

VISTA la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 6 inerente il "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.114 del 03 febbraio 2015 inerente l'approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017

su proposta dell'Assessore del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti all'unanimità dei voti

delibera

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di rimandare a successivi atti deliberativi l'attuazione della lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 dell'OCDPC 171/2014;
3. di utilizzare, per gli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche, delle procedure connesse alla concessione dei contributi di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'articolo 2 dell'OCDPC 171/2014, il 2% della quota assegnata di € 7.550.992,33 pari ad € 151.019,85;
4. di destinare il 30% del rimanente finanziamento, pari ad € 2.219.991,74 per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati;
5. di destinare inoltre il 40% del finanziamento di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 2 dell'OCDPC 171/2014 a contributi per interventi su edifici scolastici pari ad € 2.071.992,30;
6. di destinare infine la restante somma di € 3.107.988,44 alla continuazione dei progetti di mitigazione del rischio sismico sulle strutture regionali ospedaliere;
7. di stabilire che i Comuni nei quali attivare il finanziamento di cui al punto precedente sono tutti quelli per i quali è possibile erogare il contributo ai sensi della OCDPC 171/2014, ossia quelli a maggiore pericolosità sismica nei quali l'accelerazione massima al suolo «ag», riportata nell'allegato 7 dell'OPCM 3907 del 13.11.2010, è superiore a 0,125 g, Comuni che di seguito si riportano:

Codice ISTAT	Comune	Ag
17076001	Abriola	0.238991
17076002	Acerenza	0.137837
17076003	Albano di Lucania	0.181208
17076004	Anzi	0.204337
17076005	Armento	0.190048
17076006	Atella	0.192708
17076007	Avigliano	0.196694
17076008	Balvano	0.254917
17076009	Banzi	0.133862
17076010	Baragiano	0.24752
17076011	Barile	0.184226
17076012	Bella	0.251723
17076013	Brienza	0.249682
17076014	Brindisi di Montagna	0.191043
17076015	Calvello	0.233636
17076016	Calvera	0.18877
17076017	Campomaggiore	0.178072
17076018	Cancellara	0.162346
17076019	Carbone	0.217888
17076020	San Paolo Albanese	0.140962
17076021	Castelgrande	0.259939
17076022	Castelluccio Inferiore	0.26254
17076023	Castelluccio Superiore	0.26249
17076024	Castelmezzano	0.176514
17076025	Castelsaraceno	0.260207
17076026	Castronuovo di Sant'Andrea	0.175455
17076027	Cersosimo	0.131609
17076028	Chiaromonte	0.210141
17076029	Corleto Perticara	0.179086
17076030	Episcopia	0.239753
17076031	Fardella	0.188695
17076032	Filiano	0.178909
17076033	Forenza	0.143852
17076034	Francavilla in Sinni	0.183511
17076035	Galicchio	0.156932
17076036	Genzano di Lucania	0.132159
17076037	Grumento Nova	0.256692
17076038	Guardia Perticara	0.152196
17076039	Lagonegro	0.251615
17076040	Latronico	0.261897
17076041	Laurenzana	0.185048
17076042	Lauria	0.26352
17076043	Lavello	0.19324
17076044	Maratea	0.201558

Codice ISTAT	Comune	Ag
17076045	Marsico Nuovo	0.258892
17076046	Marsicovetere	0.258235
17076047	Maschito	0.16319
17076048	Melfi	0.201506
17076049	Missanello	0.148671
17076050	Moliterno	0.261665
17076051	Montemilone	0.185389
17076052	Montemurro	0.228631
17076053	Muro Lucano	0.257927
17076054	Nemoli	0.244754
17076055	Noepoli	0.133864
17076056	Oppido Lucano	0.140375
17076057	Palazzo San Gervasio	0.158038
17076058	Pescopagano	0.261942
17076059	Picerno	0.24954
17076060	Pietragalla	0.170767
17076061	Pietrapertosa	0.171279
17076062	Pignola	0.2436
17076063	Potenza	0.2245
17076064	Rapolla	0.188263
17076065	Rapone	0.236152
17076066	Rionero in Vulture	0.202772
17076067	Ripacandida	0.1742
17076068	Rivello	0.23034
17076069	Roccanova	0.149906
17076070	Rotonda	0.261704
17076071	Ruoti	0.228098
17076072	Ruvo del Monte	0.219737
17076073	San Chirico Nuovo	0.16253
17076074	San Chirico Raparo	0.214876
17076075	San Costantino Albanese	0.147886
17076076	San Fele	0.228799
17076077	San Martino d'Agri	0.216638
17076078	San Severino Lucano	0.23201
17076079	Sant'Angelo Le Fratte	0.249919
17076080	Sant'Arcangelo	0.126345
17076081	Sarconi	0.259277
17076082	Sasso di Castalda	0.253359
17076083	Satriano di Lucania	0.253634
17076084	Savoia di Lucania	0.252601
17076085	Senise	0.132674
17076086	Spinoso	0.241667
17076087	Teana	0.193907
17076088	Terranova di Pollino	0.169328

Codice ISTAT	Comune	Ag
17076089	Tito	0.249043
17076090	Tolve	0.161477
17076091	Tramutola	0.260417
17076092	Trecchina	0.224291
17076093	Trivigno	0.185533
17076094	Vaglio di Basilicata	0.18221
17076095	Venosa	0.174692
17076096	Vietri di Potenza	0.25026
17076097	Viggianello	0.259499
17076098	Viggiano	0.255202
17076099	Ginestra	0.170971
17076100	Paterno	0.258565
17077001	Accettura	0.155114
17077004	Calciano	0.1706
17077005	Cirigliano	0.130495
17077008	Ferrandina	0.1464
17077009	Garaguso	0.168119
17077010	Gorgoglione	0.139134
17077011	Grassano	0.162052
17077012	Grottole	0.16377
17077013	Irsina	0.131166
17077014	Matera	0.148375
17077015	Miglionico	0.157337
17077017	Montescaglioso	0.153095
17077019	Oliveto Lucano	0.166822
17077022	Pomarico	0.15408
17077024	Salandra	0.16182
17077026	San Mauro Forte	0.148898
17077028	Tricarico	0.173

8. di utilizzare, per l'assegnazione dei contributi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) dell'OCDPC 171/2014, la graduatoria definitiva già predisposta per l'annualità 2011 approvata con Determinazione Dirigenziale 76AG n. 557 del 05.10.2013;
9. di dare mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità a compiere tutti gli atti conseguenti e necessari all'attuazione della presente deliberazione;
10. di preimpegnare, sul capitolo U39201 UPB n. 0221.02 Missione.Programma 11.02 del bilancio regionale corrente che presenta la necessaria disponibilità, la somma di € 151 019,85 da destinarsi agli oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi di cui all'articolo 2 comma 6 dell'OCDPC 171/2014 indirizzata alla seguente categoria di beneficiari: incarichi professionali per la realizzazione di investimenti ed inerenti le lettere b) e c) del comma 1 dell'articolo 2 dell'OCDPC 171/2014;

11. di preimpegnare, sul capitolo U39190 UPB n. 1211.04 Missione.Programma 08.01 del bilancio regionale corrente che presenta la necessaria disponibilità, la somma di € 5 179 980,74 da destinarsi agli interventi strutturali su edifici strategici di cui all'articolo 2 comma 1 lettera b) dell'OCDPC 171/2014 indirizzata alla seguente categoria di beneficiari: altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Locali;
12. di preimpegnare, sul capitolo U39200 UPB n. 0221.02 Missione.Programma 11.02 del bilancio regionale corrente che presenta la necessaria disponibilità, la somma di € 2 219 991,74 da destinarsi per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui all'articolo 2 comma 1 lettera c) dell'OCDPC 171/2014 indirizzata alla seguente categoria di beneficiari: altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Locali.

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.D.


(ing. Rocco Onorati)

IL DIRIGENTE


(ing. Gerardo Calvello)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Wolke

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 10/07/2015
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]